

scuna preceduta da lettere dell'alfabeto. Ad esempio, il gruppo III (personale portatore di *handicap*) contiene tre sottogruppi ([d] disabili con invalidità superiore ai 2/3, [e] personale con gravi malattie, [f] disabili in condizione di gravità) la cui sequenza è palesemente in ordine di crescente gravità;

risulta all'interrogante che gli Uffici territoriale del Centro servizi amministrativi (CSA), su indicazione del MIUR, ritengono invece l'ordine alfabetico in senso decrescente;

tale interpretazione dell'ordine alfabetico determina conseguenze fortemente negative nell'applicazione del Contratto collettivo decentrato nazionale (CCDN) in materia di mobilità del personale docente, educativo ed A.T.A. perché determina nelle precedenze dei trasferimenti l'iniquo posizionamento dei disabili « gravi » in coda agli aventi diritto, ignorando, in maniera illogica, l'appartenenza della persona handicappata ad una categoria di maggiore o minore gravità rispetto ad un'altra —:

se i Ministri interrogati non ritengano questa interpretazione dell'ordine delle precedenze da parte degli Uffici territoriali del CSA lesivi dei diritti delle persone, tra quelle disabili, le più bisognose di attenzione e di aiuto, e quali iniziative intendano assumere per correggere la situazione descritta. (3-03065)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta in Commissione:

CARBONI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

La So.ge.a.al., società di gestione dell'aeroporto di Alghero, ha disposto la interruzione dell'attività aeroportuale e del traffico aereo per otto giorni dal 15 al 23

del mese di marzo, per eseguire le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria della pista;

l'intervento si è reso necessario ed indifferibile per garantire maggior sicurezza nelle operazioni di decollo e di atterraggio degli aeromobili e per poter accogliere il traffico di aeromobili di maggiori dimensioni con i quali si svolge il traffico turistico da marzo a settembre;

nello scorso anno il traffico turistico è stato dirottato nello scalo di Olbia, proprio per la inadeguatezza dello scalo di Alghero a ricevere gli aeromobili di maggiori dimensioni;

la società di gestione dell'aeroporto di Alghero ha concordato con la omologa società di gestione di Olbia il trasferimento del traffico sullo scalo di Olbia-Costa Smeralda, per il periodo di chiusura della pista di Alghero;

la compagnia aerea Air One, che gestisce le tratte da Alghero per Roma e per Milano, in regime di continuità territoriale, ha comunicato di non voler procedere al trasferimento degli aeromobili ad Olbia e di voler sospendere, contemporaneamente, l'attività per il periodo di chiusura della pista dello scalo di Alghero;

la decisione della compagnia aerea Air One produrrà danni gravissimi alla consistente utenza che si muove da Sassari, da Alghero e dai comuni limitrofi verso Roma e Milano, per varie ragioni, in prevalenza di lavoro, poiché verranno chiuse, conseguentemente, tutte le attività di prenotazione e di emissione dei biglietti —:

se il Ministro sia a conoscenza delle decisioni della compagnia aerea Air One di sospendere i collegamenti da Alghero per Roma e Milano dall'8 al 15 marzo;

se la decisione assunta dalla compagnia aerea Air One sia legittima e prevista nelle norme che regolano le attività delle compagnie aeree in regime di continuità territoriale;

quali iniziative intende assumere per evitare l'interruzione dall'8 al 15 marzo,

del servizio svolto dalla compagnia aerea Air One da Alghero, per Roma e Milano, in regime di continuità territoriale.

(5-02869)

Interrogazioni a risposta scritta:

NUVOLI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

nelle prime ore di sabato 3 gennaio 2004 un *Boeing 727* di una compagnia egiziana è precipitato con 150 persone a bordo, tutte decedute;

l'aereo, un'ora prima della sciagura, aveva scaricato 180 turisti italiani nella località turistica del Mar Rosso da cui poi è decollato per l'ultima volta;

risulta all'interrogante che il velivolo precipitato farebbe parte di uno *stock* di aerei di una compagnia fallita del nord Europa che li ha rivenduti anche ad altre compagnie;

risulta all'interrogante, inoltre, che lo stesso tipo di velivolo precipitato verrebbe utilizzato anche sulla tratta Alghero/Roma/Alghero;

inopinatamente il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, a distanza di alcuni mesi, non ha ancora risposto ad una interrogazione a prima firma dell'interrogante che evidenziava il dubbio che gli aerei utilizzati su Alghero fossero troppo vecchi (età media venti anni) per garantire la sicurezza dei passeggeri;

ingiustamente i passeggeri da e per Alghero sono obbligati, da imperfette norme sulla continuità territoriale, che non consentono la concorrenza, a utilizzare gli aerei delle compagnie che gestiscono la tratta in questione —:

se risponda al vero che nella tratta Alghero/Roma/Alghero vengano utilizzati aerei dello stesso tipo del velivolo precipitato e, in caso affermativo, come il

Ministro intenda assicurare tranquillità ai passeggeri. (4-08896)

SCIACCA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la legge 9 gennaio 1989 n. 13, concernente disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, prevedeva la possibilità per i cittadini di accedere a contributi statali atti ad incentivare l'eliminazione delle suddette barriere architettoniche;

tale normativa prevedeva all'articolo 10 l'istituzione, presso l'allora ministero dei lavori pubblici, di un Fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati;

tale Fondo, come previsto dalla normativa in oggetto, doveva essere ripartito annualmente tra le regioni che ne avevano fatto richiesta, ed a loro volta le regioni provvedevano a ripartirlo tra i comuni richiedenti —:

se tale normativa sia stata modificata o superata dalla riforma dell'articolo V della Costituzione;

in quale misura tali contributi siano stati erogati dall'entrata in vigore della suddetta legge e come siano stati ridistribuiti tra le varie regioni;

quali livelli di certezza possono vantare i cittadini di veder riconosciuto il loro diritto al rimborso in presenza, come denunciato da varie famiglie, di una totale indeterminatezza sul reale recupero delle somme impegnate in ristrutturazioni atte ad abbattere le barriere architettoniche;

se non si ritenga opportuno attivarsi affinché siano riviste le modalità ed i criteri di erogazione di contributi, previsti in varie normative, ponendo in essere criteri di certezza atti ad evitare inutili aggravii finanziari. (4-08906)

de GHISLANZONI CARDOLI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la direttiva 77/311/CE del Consiglio, concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al livello sonoro all'orecchio dei conducenti dei trattori agricoli e forestali a ruote, regola la rumorosità delle trattrici agricole che non sono equipaggiate di cabina;

le trattrici senza cabina sono generalmente di potenza inferiore ai 78 kw ed utilizzate per lavorazioni in vigneto e frutteto, in zone dove le condizioni climatiche permettono di operare senza cabina, caratteristiche tutte precipue dei paesi mediterranei europei quali Francia, Portogallo, Grecia e Italia;

con decisione del 18 gennaio 2000, la Commissione delle Comunità europee, ha stabilito che dal 1° ottobre 2003 scade il periodo transitorio di cui all'articolo 2, paragrafo 2, della direttiva 77/311/CE, per cui molti costruttori italiani, che rappresentano circa il 50 per cento della produzione delle trattrici per il 2002, si trovano a dover fronteggiare problematiche tecniche, quali importanti modifiche alle trattrici ed ai loro motori, senza potersi adeguare a detta disposizione;

recentemente la Francia ha permesso ai propri costruttori di continuare a produrre macchine con le caratteristiche precedenti all'entrata in vigore della direttiva 77/311/CE, in considerazione delle difficoltà tecniche che impediscono ai costruttori di trattrici di approvvigionarsi di motori con bassa rumorosità;

il provvedimento del Governo transalpino crea un vantaggio per i costruttori francesi concedendo loro un differenziale di costo positivo nei confronti dei costruttori stranieri stimato intorno al 5 per cento;

i costruttori italiani, secondo i dati riferiti all'anno 2002, hanno esportato in Francia, per potenze fino a 75 kw, circa 3800 trattrici prive di cabina; tali quantità potrebbero risultare ridotte, per effetto

della proroga concessa dal Governo francese ai propri costruttori, da un minimo del 10 per cento ad un massimo del 20 per cento, con una perdita di 400/800 unità, corrispondenti ad un valore stimabile tra gli 8 e i 16 milioni di euro —:

se il Governo sia a conoscenza dei fatti su esposti;

se intenda attivarsi con urgenza per eliminare la disparità di trattamento tra i costruttori italiani e quelli francesi;

se intenda consentire ai costruttori italiani di macchine agricole di poter produrre trattrici almeno per un altro anno con le caratteristiche precedenti all'entrata in vigore della direttiva 77/311/CE.

(4-08913)

* * *

INTERNO

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

il sottosegretario per l'interno, onorevole Alfredo Mantovano, in occasione dell'audizione presso la Commissione parlamentare per l'infanzia il 5 febbraio 2003, nonché rispondendo in Aula il 18 marzo 2003 all'interrogazione n. 3-01224 del 16 luglio 2002, ha illustrato le iniziative per contrastare il crescente fenomeno relativo ai minori indotti o costretti all'accattonaggio;

è in vigore da alcuni mesi la legge 11 agosto 2003, n. 228, « Misure contro la tratta di persone », che prevede esplicitamente come fattispecie di reato il mantenimento di una persona in stato di soggezione continuativa, costringendola all'accattonaggio;

il Presidente della Commissione parlamentare per l'infanzia, a nome dell'intera Commissione, il 6 novembre 2003 ha